



ROSSELLA

GUIDOTTI

IN

Q

COME  
SCUOLA

DI LUCA CHIEREGATO

# Q come scuola

---

di Luca Chiericato

con Rossella Guidotti

Giovanna... la pianti di fare baccano?

Di questo passo sarai cacciata da tutte le scuole del pianeta!

Giovanna non ama molto le regole: sedia e banco le stanno stretti, lei sogna di fare lezione sotto agli alberi e di studiare le canzoni al posto della storia e della geografia. La scuola le fa schifo, non capisce e si annoia.

Ma non è una ragazza stupida, anzi: è così sveglia che spesso le domande la travolgono, e gli adulti non sanno rispondere quasi mai. E poi si sente sola, molto spesso; non sa a chi dirlo e non sa nemmeno se ha voglia di dirlo, e a volte preferisce tenersi addosso la sua faccia insolente e tenersi addosso il suo dolore invisibile, che non sa nominare.

E così, tra una disavventura e l'altra, tra una sospensione e una mattinata nell'ufficio del preside, Giovanna si troverà al centro di una vera e propria rivoluzione, e in modo molto rocambolesco sarà scelta dal comitato studentesco per rappresentare gli studenti.

Ecco l'occasione per scrivere regole tutte nuove, sballate, strampalate, e di vedere cosa succede a metterle in pratica una per una. Ecco l'occasione per farsi sentire, per una volta, per lasciarsi vedere e magari per essere presa sul serio.

Q come scuola è un canto, un grido, un inno alla libertà e alla vitalità: è una corsa contro il vento, contro il temporale che ci capita addosso in adolescenza, quando tutto si rovescia e non sappiamo più dove guardare, dove stare, dove metterci. Una scuola con la Q è ciò che Giovanna desidera, vale a dire la scuola che ci vorrebbe per disegnare un mondo bellissimo, pieno di felicità, per smettere di pensare che siamo nati per stare semplicemente al nostro posto. E' una proposta scritta e pensata per i ragazzi e per le ragazze, che potranno riconoscersi nel mondo interiore di Giovanna, nei suoi tormenti e nei suoi desideri; è anche uno spettacolo diretto agli adulti, rivolto agli adulti, una sorta di pugno in pancia per ricordarci della nostra funzione educativa, per ricordarci che siamo visti, a volte guardati a vista, spiati, presi a esempio, rifiutati, a volte criticati e che ne abbiamo tutta la responsabilità. Se crescere è un volo, uno strappo, una ferita, sta a noi adulti accudire quell'avventura affinché il volo avvenga, lo strappo si possa ricucire, la ferita trovi lo spazio e il tempo per sanguinare e per disegnare una dolce cicatrice. E sta ai ragazzi e alle ragazze fiorire, desiderare, progettare, tuffare semi di bellezza nel futuro affinché diventino la vita felice che hanno in mente e nel cuore.



## Temi didattici

Lo spettacolo affronta il tema delle regole, sia in ambito sociale che scolastico, offrendo ai ragazzi l'opportunità di riflettere in modo spiazzante sui tanti perché che ci circondano e a cui spesso non sappiamo dare risposta. La formula dello spettacolo/laboratorio si esprime al meglio nel rapporto che l'attrice instaura con il pubblico, lasciando spazio alle idee e alle suggestioni dei ragazzi.

Concetti come libertà, dovere, diritto, spesso perdono il loro valore non avendo riferimenti concreti, e a volte gli studenti ignorano i diritti che posseggono e di conseguenza non si occupano dei doveri che li riguardano. Lo spettacolo in questo senso è un inno alla libertà e alla comunità, alla sua bellezza e alla fatica di mantenerla, vigilando ogni giorno sui limiti e sulle risorse che la libertà stessa ci offre, e a volte ci toglie. Giovanna non risponde: domanda. E le domande, si sa, sono capaci di abbattere muri, di travolgere confini, di regalare agli altri uno spazio di espressione per dire, per incontrarsi, per vivere meglio insieme.

## Condizioni di svolgimento

La durata complessiva dell'intervento è di 2 ore. Al termine dello spettacolo, l'attrice resterà con la classe per un'ora di laboratorio in cui si confronterà con gli studenti sul rapporto tra diritti e doveri, sulle emozioni suscitate dalla visione dello spettacolo e sulle parole chiave che meglio lo rappresentano. Lo spettacolo/laboratorio si presta per essere svolto in classi singole, o per più classi insieme (max 4 classi): se lo spettacolo non è per una sola classe, l'attività successiva sarà un dibattito guidato dall'attrice.

## Chi sono Luca e Rossella

Luca Chiericato è l'autore e il regista dello spettacolo. Ha studiato al Comteatro, a Milano, con Claudio Orlandini, e poi è diventato drammaturgo, scrittore, cantastorie e formatore. Ha scritto e realizzato molti progetti pedagogici, usando il linguaggio del teatro e della scrittura, collaborando con decine di istituti scolastici in Italia e in Ticino.

Rossella Guidotti è attrice e performer, diplomata a Milano presso la scuola Quellidigrock. Collabora con artisti italiani e stranieri, tra cui Eugenio Allegri, Cesar Brie, Teatro Valdoca. Oltre al teatro, svolge il suo progetto artistico realizzando performances, cortometraggi, programmi radiofonici e percorsi di pedagogia teatrale.

## Contatti

Luca 339.8692625      Rossella 3331937588  
[info@lucachiericato.it](mailto:info@lucachiericato.it) [ro.guidotti@hotmail.it](mailto:ro.guidotti@hotmail.it)

[www.lucachiericato.it](http://www.lucachiericato.it)

